



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, Allegato II e successive modifiche

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 31-agosto-2022

Data di revisione: 08-settembre-2022

Data di sostituzione: 31-agosto-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela GUARD COOLANT BLUE 50%/GUARD LIQUIDO PERMANENTE BLU DILUITO -40

Numero di registrazione -

UFI: KH0G-TV35-PUJK-FVP1

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto RTT9543G

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Applicazioni automotive.

Usi sconsigliati Tutti gli altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società REPSOL LUBRICANTES Y ESPECIALIDADES, S.A.

Indirizzo Méndez Álvaro, 44 28045 - MADRID, Spain

Numero di telefono +34 917538000 /+34 917538100

Fax +34 902303145

Indirizzo e-mail FDSRLESA@repsol.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Istituto Superiore di Sanità +39 0649906140 e +39 0649902064 (La SDS/Le informazioni sul prodotto potrebbero non essere a disposizione del servizio di emergenza)

Carechem 24 +39 02 3604 2884 / +44 1235 239670

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale

Categoria 4

H302 - Nocivo se ingerito.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Categoria 2 (Rene)

H373 - Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: 1,2-ETANDIOLO

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302

Nocivo se ingerito.

H373

Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P260

Non respirare la nebbia/i vapori.

P264

Lavare attentamente dopo l'uso.

P270

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione	
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P330	Sciogliere la bocca.
Immagazzinamento	Non assegnato.
Smaltimento	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta	Nessuno.
2.3. Altri pericoli	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. Si prega di fare riferimento alle Sezioni 5, 6 e 7 della presente scheda di sicurezza SDS per informazioni relative ad altri pericoli, diversi dai pericoli di classificazione, ma che possono influire sui rischi complessivi del prodotto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
1,2-ETANDIOLO	45 - < 50	107-21-1 203-473-3	01-2119456816-28-XXXX	-	#
Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 1600 mg/kg bw), STOT RE 2;H373					
Sodio metaborato anidro, diidrato	0,1 - < 1	16800-11-6 231-891-6	01-2119516444-44-XXXX	-	
Classificazione: Eye Irrit. 2;H319, Repr. 2;H361d					
Limite di Concentrazione Repr. 2;H361d: C >= 9.1 %					
Specifico:					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.
Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Cutanea	Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi	Sciogliere immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Se è possibile, rimuovere le lenti a contatto. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciogliere la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Convulsioni. Vertigini. Nausea. Vomito. Dolore addominale. Edema. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Brucia in caso di incendio.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Spruzzi d'acqua. Schiuma. Polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela La decomposizione termica può generare fumo, ossidi di carbonio e composti organici a basso peso molecolare la cui composizione non è stata caratterizzata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Seguire la procedura di emergenza standard. Non respirare la nebbia/i vapori. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Prevedere una ventilazione adeguata. Non respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Non respirare la nebbia/i vapori. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Assicurarsi che siano predisposti sistemi di lavoro sicuro o disposizioni equivalenti per la gestione dei rischi. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari Applicazioni automotive.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Tipo	Valore
1,2-ETANDIOLO (CAS 107-21-1)	8 ore	52 mg/m3
		20 ppm
	Breve termine	104 mg/m3
		40 ppm
UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE		
Componenti	Tipo	Valore
1,2-ETANDIOLO (CAS 107-21-1)	8 ore	52 mg/m3

Componenti

Tipo

Valore

20 ppm

Breve termine

104 mg/m3

40 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

Componenti

Valore

Fattore di valutazione

Nota

1,2-ETANDIOLO (CAS 107-21-1)

Breve termine, sistemico, inalazione

35 mg/m3

2

Irritazione/corrosione della pelle

Lungo termine, Sistemico. Dermico

106 mg/kg di peso corporeo/giorno

42

Tossicità a dose ripetuta

Sodio metaborato anidro, diidrato (CAS 16800-11-6)

Breve termine, locale, inalazione

15,3 mg/m3

Breve termine, sistemico, inalazione

8,8 mg/m3

Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione

8,8 mg/m3

12,5

Lungo termine, Locale, Inalazione

15,3 mg/m3

Lungo termine, Sistemico. Dermico

413,9 mg/kg di peso corporeo/giorno

30

Popolazione generale

Componenti

Valore

Fattore di valutazione

Nota

1,2-ETANDIOLO (CAS 107-21-1)

Breve termine, sistemico, inalazione

7 mg/m3

10

Irritazione/corrosione della pelle

Lungo termine, Sistemico. Dermico

53 mg/kg di peso corporeo/giorno

84

Tossicità a dose ripetuta

Sodio metaborato anidro, diidrato (CAS 16800-11-6)

Breve termine, sistemico, inalazione

4,44 mg/m3

Breve termine, Sistemico, Orale

1,03 mg/kg di peso corporeo/giorno

60

Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione

4,44 mg/m3

25

Lungo termine, Locale, Inalazione

17,04 mg/m3

Lungo termine, Sistemico, Orale

1,03 mg/kg di peso corporeo/giorno

60

Lungo termine, Sistemico. Dermico

208,8 mg/kg di peso corporeo/giorno

60

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti

Valore

Fattore di valutazione

Nota

1,2-ETANDIOLO (CAS 107-21-1)

Acqua dolce

10 mg/l

10

Acqua marina

1 mg/l

100

Sedimenti (acqua del mare)

3,7 mg/kg

Sedimenti (acqua dolce)

37 mg/kg

STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)

199,5 mg/l

10

Terreno

1,53 mg/kg

Sodio metaborato anidro, diidrato (CAS 16800-11-6)

Acqua dolce

1,35 mg/l

3

Acqua marina

1,35 mg/l

3

Sedimenti (acqua del mare)

1,8 mg/kg

100

Sedimenti (acqua dolce)

1,8 mg/kg

100

STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)

1,75 mg/l

10

Terreno

5,4 mg/kg

2

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

1,2-ETANDIOLO (CAS 107-21-1)

Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

La scelta dei dispositivi di protezione individuale più appropriati in ciascuna occasione dipende, tra gli altri fattori, dalla natura del lavoro da svolgere e dalle condizioni in cui viene eseguito. A tal fine, bisogna prendere in considerazione le relative analisi dei rischi e, se necessario, consultare il responsabile della sicurezza e/o i fornitori di dispositivi. In ogni caso, il dispositivo deve essere conforme alle norme CEN attualmente in vigore. I lavoratori che utilizzano tali dispositivi devono aver ricevuto la formazione richiesta per l'uso dello stesso.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Per maneggiare questo prodotto, indossare sempre guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN 374. Osservare le buone pratiche di igiene industriale e lavare i guanti con acqua e sapone prima di toglierli. Valutare le condizioni di lavoro e consultare sempre il fornitore di guanti per avere informazioni sul tipo di guanto più adatto per ogni compito e sulle specifiche relative al materiale, al suo spessore e al tempo di permeazione. Si raccomanda l'uso di guanti di tipo B conformi alla norma EN 374 come protezione minima contro il contatto intermittente o gli schizzi. Consultare il proprio fornitore al fine di trovare l'opzione più adatta per il prodotto in questione. Tenere conto dei requisiti previsti dalla norma EN 388 per le applicazioni che comportano pericoli meccanici con rischio di abrasione o di incisione. Tenere conto dei requisiti previsti dalla norma EN 407 per tutte le mansioni che comportano rischi termici.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Usare un filtro combinato tipo A2 / P2 conforme alla norma EN14387. Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva. Il respiratore adatto deve essere selezionato da un professionista qualificato.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. Il prodotto non deve raggiungere l'ambiente attraverso acque di scarico o acque reflue. Le misure di emergenza da adottare in caso di rilascio accidentale sono disponibili nella Sezione 6 della presente scheda di sicurezza SDS.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido.

Forma

Liquido.

Colore

Blu.

Odore

Caratteristico/a.

Punto di fusione/punto di congelamento

-37 °C (-34,6 °F)

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

> 100 °C (> 212 °F)

Infiammabilità

Brucia in caso di incendio.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività – inferiore (%)	4,9 % v/v
Limite di esplosività – superiore (%)	14,6 % v/v
Punto di infiammabilità	> 125 °C (> 257 °F)
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C (> 752 °F)
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile (*)
pH	7 - 10
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile (*)
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	-1,93
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile (*)
Densità e/o densità relativa	
Densità relativa	1,065 - 1,09
Densità di vapore	Nessun dato disponibile (*)
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile, il materiale è un liquido.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Altre caratteristiche di sicurezza (*) Dati non disponibili al momento dello scritto o perché non applicabili per via della natura e del pericolo del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili. Surriscaldamento.
10.5. Materiali incompatibili	Agenti ossidanti e agenti riducenti. Acidi forti. Basi forti
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	A temperature elevate: Chetoni. Aldeidi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	Nocivo se ingerito.

Sintomi Convulsioni. Vertigini. Nausea. Vomito. Dolore addominale. Edema. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto	Specie	Risultati del test
GUARD COOLANT BLUE 50%/GUARD LIQUIDO PERMANENTE BLU DILUITO -40 (CAS Miscela)		
Acuto		
Dermico		
ATE		> 5000 mg/kg
Orale		
ATE		< 2000 mg/kg
Componenti	Specie	Risultati del test
1,2-ETANDIOLO (CAS 107-21-1)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Topo	> 3500 mg/kg
Inalazione		
<i>Aerosol</i>		
CL50	Ratto	> 2,5 mg/l, 6 Ore
Orale		
DL50	Gatto	1600 mg/kg
Sodio metaborato anidro, diidrato (CAS 16800-11-6)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 2000 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	2030 mg/m³, 4 H
Orale		
DL50	Ratto albino	2330 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità per la riproduzione	Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza che si ritiene possa causare danni al feto.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.	
11.2. Informazioni su altri pericoli		
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.	
Altre informazioni	Se non indicato altrimenti, gli effetti di questo prodotto sulla salute sono valutati in base ai metodi di calcolo applicabili per la classificazione.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".
------------------------	---

Componenti	Specie		Risultati del test
1,2-ETANDIOLO (CAS 107-21-1)			
Acquatico			
Crostacei	CE50	Daphnia magna	> 100 mg/l, 48 Ore
Acuto			
Pesci	CL50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	72860 mg/l, 96 ore
Sodio metaborato anidro, diidrato (CAS 16800-11-6)			
Acquatico			
Acuto			
Crostacei	CL50	Daphnia magna	133 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Limanda limanda	74 mg/l, 96 ore
Cronico			
Alga	NOEC	Alga	> 10 mg/l, 10 Giorni
Altro	NOEC	Brachionus calyciflorus	24,6 mg/l, 72 ore
Pesci	NOEC	Danio rerio	5,6 mg/l, 34 Giorni
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.		
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)			
GUARD COOLANT BLUE 50%/GUARD LIQUIDO PERMANENTE BLU DILUITO -40			-1,93
1,2-ETANDIOLO (CAS 107-21-1)			-1,36
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.		
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.		
12.7. Altri effetti avversi	Non noto.		
SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).		
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.		
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.		
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.		
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.		
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto			
ADR			
14.1. Numero ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.		
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
Classe	Non assegnato.		
Rischio sussidiario	-		
Nr. pericolo (ADR)	Non assegnato.		
Codice delle restrizioni nei tunnel	Non assegnato.		

- 14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.
 14.5. Pericoli per l'ambiente No.
 14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.
 per gli utilizzatori

RID

- 14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.
 14.2. Nome di spedizione Non regolamentata come merce pericolosa.
 dell'ONU
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe Non assegnato.
 Rischio sussidiario -
 14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.
 14.5. Pericoli per l'ambiente No.
 14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.
 per gli utilizzatori

ADN

- 14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.
 14.2. Nome di spedizione Non regolamentata come merce pericolosa.
 dell'ONU
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe Non assegnato.
 Rischio sussidiario -
 14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.
 14.5. Pericoli per l'ambiente No.
 14.6. Precauzioni speciali Non assegnato.
 per gli utilizzatori

IATA

- 14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.
 14.2. UN proper shipping Not regulated as dangerous goods.
 name
 14.3. Transport hazard class(es)
 Class Not assigned.
 Subsidiary risk -
 14.4. Packing group Not assigned.
 14.5. Environmental hazards No.
 14.6. Special precautions Not assigned.
 for user

IMDG

- 14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.
 14.2. UN proper shipping Not regulated as dangerous goods.
 name
 14.3. Transport hazard class(es)
 Class Not assigned.
 Subsidiary risk -
 14.4. Packing group Not assigned.
 14.5. Environmental hazards
 Marine pollutant No.
 EmS Not assigned.
 14.6. Special precautions Not assigned.
 for user

- 14.7. Trasporto marittimo alla Non applicabile.
 rinfusa conformemente agli atti
 dell'IMO

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
ATE: stima della tossicità acuta.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
CE50: Concentrazione efficace, 50%.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
CL50: Concentrazione letale, 50%.
DL50: Dose letale, 50%.
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: Short-Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

ECHA CHEM
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

Questa scheda dati di sicurezza contiene le revisioni delle seguenti sezioni:

Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.
2, 4, 6, 7, 11, 12, 15

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Questa scheda di sicurezza del materiale (SDS) si riferisce esclusivamente alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono state ottenute secondo le migliori informazioni disponibili sulla base di dati tecnici ritenuti affidabili al momento della loro preparazione e in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, senza che ciò comporti la concessione di alcuna garanzia espressa o implicita o sull'accuratezza delle informazioni in essa contenute o sulla loro idoneità ad un particolare uso o specifica.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si riferisce la presente scheda di sicurezza del materiale (SDS), è responsabile della valutazione delle informazioni contenute nella SDS e della verifica della loro correttezza e adeguatezza all'uso previsto della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si fa riferimento nella presente scheda di sicurezza del materiale (SDS), è anche responsabile di gestire adeguatamente i relativi rischi sul luogo di lavoro. Di conseguenza, l'acquirente è obbligato, per quanto riguarda i suoi lavoratori e rappresentanti, così come qualsiasi altra persona che può manipolare, utilizzare o essere esposta alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento nel proprio luogo di lavoro, a (i) facilitare l'accesso alle informazioni pertinenti contenute in questa scheda di sicurezza dei materiali (SDS), trasmettendo a tal fine le relative indicazioni incluse nella SDS, in particolare quelle relative ai rischi del prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento per la sicurezza e la salute delle persone e per l'ambiente. Oltre a (ii) garantire che essi ricevano e dispongano di una formazione adeguata per la manipolazione, l'uso o l'esposizione al prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento, in conformità con le linee guida contenute nella scheda di sicurezza.

Di conseguenza, non si accetta alcuna responsabilità per danni al destinatario della scheda di dati di sicurezza derivanti dall'uso delle informazioni o dall'uso della sostanza/prodotto specificati nella sezione 1 del presente documento.